

DISOCCUPATE/I- PRECARIE/I - LSU/LPU - LAVORATRICI/ORI

IN MARCIA PER IL LAVORO!

SCIOPERO E MANIFESTAZIONE CONTRO LA PRECARIETA' E LA DISOCCUPAZIONE

VENERDI' 9 OTTOBRE A ROMA

h. 11.00 Piazza Esedra (stazione Termini)
Appuntamento h.9.15, stazione di Frosinone

- *per il lavoro garantito ai disoccupati o il salario di cittadinanza*
- *per il ritiro del pacchetto treu e del cecr. Leg.vo 468/97 sugli lsu/lpu*
- *per rivendicare l'assunzione presso gli enti in cui si lavora*
- *per la difesa dei servizi pubblici*
- *per la democrazia sindacale*

ASSEMBLEA GENERALE LSU/LPU

Mercoledì 7 ottobre ore 16.00, presso il salone della Provincia

Comitato Provinciale di Lotta per il Lavoro
Via Garibaldi 24 - 03100 Frosinone - tel./fax 0775-853516. E-Mail: mcolott@tin.it

A ROMA VENERDÌ 9 OTTOBRE SCIOPERO PER UNA GRANDE MANIFESTAZIONE CONTRO PRECARIETÀ E DISOCCUPAZIONE

(piazza Esedra ore 11.00 con conclusione sotto palazzo Chigi)

Gli obiettivi centrali del corteo saranno la lotta alla disoccupazione e il rafforzamento della vertenza LSU per l'assunzione nella pubblica amministrazione.

PER DENUNCIARE con forza la politica governativa sul lavoro la disoccupazione.

I contratti d'area, i patti territoriali e il lavoro in affitto sono le uniche, dissennate proposte di Prodi e dei suoi amici. Attraverso questi strumenti si realizza un gravissimo peggioramento delle condizioni salariali e normative per tutti, per quelli che già lavorano e per i pochissimi che potrebbero essere assunti, e si spalanca la via alla precarizzazione di tutti i rapporti di lavoro esistenti nel nostro paese.

PER RIGETTARE con sdegno la logica delle elemosine, presente nella proposta di legge finanziaria.

La disoccupazione, la precarietà e l'esclusione sociale impongono una scelta netta prioritaria: LAVORO STABILE E SICURO a tutti i disoccupati e ai precari, garantito dai C.C.N.L. Un primo indispensabile passo è di dare sbocco pieno alla richiesta degli LSU di essere assunti nella pubblica Amministrazione, a sostegno di una rinnovata politica di intervento pubblico, che dia lavoro vero anche oltre gli attuali LSU, e renda più vivibile il territorio e più civile il vivere sociale.

PER STIGMATIZZARE la ripresa della repressione contro le lotte e i movimenti.

Le recenti cariche della polizia contro lavoratori in corteo e le centinaia di denunce contro i movimenti di lotta indicano un indirizzo sempre più anti democratico delle istituzioni. La difesa legale e militante delle lotte rappresenta un grande patrimonio del movimento operaio, e su questo punto chiediamo la solidarietà più piena di tutti quelli che riconoscono nel conflitto sociale un elemento insopprimibile di progresso e di speranza.

PER CHIAMARE alla più grande unità di lavoratori, precari e disoccupati.

Coniugare le vertenze contrattuali del lavoro dipendente con la mobilitazione generale sui temi della precarietà e della disoccupazione, è non solo possibile ma assolutamente necessario. I punti di unità sono già presenti nelle lotte e nelle piattaforme di questi mesi, a partire dalla riduzione d'orario senza flessibilità e a parità di salario.

PER ASSUMERE tutti gli obiettivi, specifici e generali, già proposte dalle lotte e dai movimenti.

In particolare ribadisce l'iniziativa:

- per il ritiro del pacchetto Treu e del decreto leg.vo 468/97 sugli LSU, nonché tutti gli altri provvedimenti che creano precarietà nei luoghi di lavoro;
- per il lavoro garantito ai disoccupati e, comunque, per un salario che permetta una vita dignitosa anche a chi "lavora a cercar lavoro";
- per la difesa dei servizi pubblici, a partire da scuola e sanità, e contro la logica perversa delle privatizzazioni; per una reale democrazia sindacale nei luoghi di lavoro.

Il Comitato dà appuntamento alla stazione di Frosinone venerdì 9 ottobre alle ore 9.15.

Comitato Provinciale di Lotta per il Lavoro

Sede provinciale: Via Garibaldi 24 - 03100 Frosinone - tel./fax **0775-853516**. E-mail: **mcolott@tin.it**